



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

Data:	SETTEMBRE 2019	Tavola:	
Scala:	1:10.000	CARTA DI SINTESI	7
Estensione:	INTERO TERRITORIO COMUNALE		

n°	Data	Descrizione	Redatto
1	OTTOBRE 2002	Studio geologico del territorio comunale	STUDIO GEOLOGICO TECNICA ZANINI S.p.A. (ZANINI)
2	FEBBRAIO 2008	Studio geologico a supporto del PCT	GEOSTUDIO (ZANINI)
3	AGOSTO 2008	Approfondimento Val d'Avio	GEOSTUDIO (ZANINI)
4	GIUGNO 2013	Aggiornamento studio geologico del territorio comunale	GEOSTUDIO (ZANINI)
5	MARZO 2019	Adeguamento storico e varianti	Geo.Te.C.
6	SETTEMBRE 2019	Accorpamento della documentazione esistente	Geo.Te.C. (ZANINI)

Il Sindaco: _____ Dott. Geol. Gilberto Zaina

Il Segretario: _____
Adozione: _____
Approvazione: _____



LEGENDA

- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni in Val d'Avio (Zona I - Pa) delimitate sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico (2007)
- Aree coinvolgibili da fenomeni di esondazione del Fiume Oglio a pericolosità molto elevata per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni (Aree Eb del PAI) delimitate sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico (2001 e aggiornato nel 2009)
- Aree coinvolgibili da fenomeni di esondazione del Fiume Oglio a pericolosità elevata per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni (Aree Ea del PAI) delimitate sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico (2001 e aggiornato nel 2009)
- Aree coinvolgibili da fenomeni di esondazione del Fiume Oglio a pericolosità media o moderata per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni (Aree Em del PAI) delimitate sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico (2001 e aggiornato nel 2009). Aree coinvolgibili da fenomeni di esondazione a pericolosità media o moderata in Val d'Avio per eventi di piena con tempo di ritorno di 500 anni (Aree Ee del PAI) delimitate sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico (2007)
- Aree allagate in concomitanza di piene ordinarie e/o soggette a fenomeni erosivi collegati all'attività idrica, paleoalvei riattribuiti, aree ripetutamente allagate in occasione di eventi alluvionali avvenuti nel passato
- Aree allagabili individuate con criteri morfologici
- Zona di rispetto delle sorgenti comunali (DPR 236/88; D. Lgs. 258/2000; DGR 6/15137 del 27/6/1996)
- Aree con emergenze idriche diffuse e/o ristagni d'acqua
- Aree con ruscellamento concentrato e alvei sovralluvionati
- Aree potenzialmente instabili per franosità superficiale diffusa (scivolamenti, soffiassi, fenomeni di creep) o soggette in passato a dissesti superficiali
- Aree soggette a crolli di massi (distacco e accumulo)
- Aree con crolli potenziali di massi per presenza di pareti rocciose e relative aree di influenza stimata
- Aree interessate da valanghe già avvenute
- Aree di probabile localizzazione di valanghe potenziali
- Aree di frana attiva di crollo e di scivolamento
- Aree di frana quiescente
- Aree di frana inattiva
- Aree interessate da deformazioni gravitative profonde quiescenti
- Aree di piccoli conoidi (superficie inferiore a 0,1 km²) generate da trasporto in massa e colate di detrito a pericolosità media (Cm) e alta (Ca)
- Aree a pericolosità molto alta H5 per colate e trasporto in massa lungo le conoidi principali (Hc), crolli di massi (Hm) e frane di scivolamento (Hs)
- Aree a pericolosità alta H4 per colate e trasporto in massa lungo le conoidi principali (Hc), crolli di massi (Hm) e frane di scivolamento (Hs)
- Aree a pericolosità media H3 per colate e trasporto in massa lungo le conoidi principali (Hc), crolli di massi (Hm) e frane di scivolamento (Hs)
- Aree a pericolosità bassa H2 per colate e trasporto in massa lungo le conoidi principali (Hc), crolli di massi (Hm) e frane di scivolamento (Hs)
- Aree a pericolosità molto bassa H1 per colate e trasporto in massa lungo le conoidi principali (Hc), crolli di massi (Hm) e frane di scivolamento (Hs)
- Aree con versanti da mediamente a molto acclivi (pendenza superiore a 15°) e/o di pregio paesaggistico e/o potenzialmente soggette a fenomeni di dissesto
- Aree con versanti da debolmente a mediamente acclivi e/o di pregio paesaggistico (aree boscate e a prato)
- Aree di fondovalle stabili con condizioni morfologiche debolmente inclinate, localmente caratterizzate da elevata vulnerabilità della falda freatica
- Aree con ripori o con caratteristiche geotecniche scadenti



0 125 250 500 750 1.000 m

SCALA 1:10.000

CONFINE COMUNALE

